

Rogoredo, duello Sala-residenti

Proteste per il boschetto dello spaccio. Il sindaco: emergenza droga

di MASSIMILIANO MINGOIA

- MILANO -

UN GIRO in tre tappe nella periferia più a sud della città «tra una stretta di mano, un sorriso e qualche rimprovero». Il sindaco Giuseppe Sala ieri mattina si è dedicato a illustrare il Piano Quartieri nelle scuole di via Monte Velino (Municipio 4), di via San Giacomo (Municipio 5) e di via Tosi (Municipio 6). Il «rimprovero» di cui parla il primo cittadino in un tweet si è verificato in particolare nel Municipio 4 (il presidente del «parlamentino», il leghista Paolo Guido Bassi, parla di «contestazione»): alcuni residenti di Rogoredo hanno criticato l'operato del primo cittadino e del Comune per il problema ancora irrisolto del «Boschetto della droga», un problema che ieri il vicepremier Matteo Salvini ha collocato tra «le prime due emergenze di Milano» insieme con «la situazione dei pendolari di Trenord», e ha punzecchiato Sala («mentre qualcuno si occupa di politiche planetarie, il ministro dell'Interno va in tutta Italia»). Sabato, comunque, Salvini ha promesso di «mettere a disposizione, da milanese e da ministro, tutti gli uomini, i mezzi e i soldi per risolvere la vergogna di Rogoredo».

SALA, ieri mattina alla fine di un appuntamento di BookCity, dopo la promessa del leader della Lega, rilancia: «Voglio credere alle parole di Salvini. Quella sull'area del boschetto è una battaglia che possiamo decidere di strumentalizzare o sulla quale provare a lavorare insieme». Il sindaco crede nella seconda opzione. E allora ecco il passo in avanti: «Ho visto il prefetto (Renato Saccone, ndr) in set-



DROGA PADRONA
Siringa in bocca alla ricerca di un giaciglio in pieno giorno. Scene quotidiane al boschetto. Sotto il sindaco Beppe Sala



timana. Gli ho chiesto di convocare me e il presidente della Regione Attilio Fontana. Il problema della droga non riguarda solo il Boschetto, ma il fatto che la diffusione delle droghe a Milano sta aumentando. Il motivo è che costa poco drogarsi». Il vertice in Prefettura sull'emergenza tossicodipendenza e sul Boschetto della droga si svolgerà domani.

GLI ALTRI TEMI sui quali i milanesi hanno sollecitato Sala? Il sindaco inizia l'elenco: «La mobilità: radicare la linea del trasporto pubblico sul territorio». Qualche cittadino chiede al primo cittadino di utilizzare l'asfalto man-

gia-smog nelle strade milanesi. «Le scuole: la manutenzione straordinaria degli immobili. Il verde. La sicurezza». Sala fa l'elenco dei problemi ancora presenti in alcune zone della periferia, ma rivendica il lavoro svolto fin qui e sottolinea la serietà del nuovo Piano Quartieri: «Dalla presentazione del Piano Quartieri vien fuori la verità. In certi quartieri è più difficile. Ne sono consapevole. Nel Municipio 4 c'è una realtà in cui i temi della sicurezza e della paura ci sono di più che in altre zone. Noi non scappiamo, affrontiamo le questioni. C'è una grande partecipazione». Oltre mille i cittadini presenti nelle tre scuole.

massimiliano.mingoia@ilgiorno.net

